

Che tempo fa? I misteri del meteo

SOVER - Che tempo che fa. Non è l'esclamazione di Fabio Fazio, gentilissimo conduttore del noto format Endemol, in onda su Rai Tre. È l'interrogativo che tutti ci poniamo o, meglio, che ci dovremmo porre: che tempo fa? e perché le condizioni meteo stanno cambiando così velocemente? Questa sera, alle 20.30, presso la sala pubblica del centro polifunzionale di Sover, si cercherà di dare una risposta a queste domande. Non si tratta di un seminario per climatologi. Non è un incontro per addetti ai lavori né vuole essere puro esercizio filosofico. Gli esperti - che cercheranno di usare un linguaggio comprensibile a tutti - sono stati chiamati dall'Associazione Giovani di Sover e da **Marcello Lazzarin** (nella foto), insegnante di inglese presso la scuola elementare e appassionato di meteorologia. «Vogliamo partire dai dati concreti, dalle conseguenze dei cambiamenti climatici, per ragionare su cosa possiamo fare tutti noi, nel nostro piccolo», ci spiega. Lazzarin, 30 anni,

laureato in sociologia a Trento, ex giocatore di rugby (dai 10 ai 22 anni ha giocato nelle giovanili del Rugby Rovigo), originario di Rosolina Mare, ha lasciato la costa veneta per andare a vivere a Sover, dove ha trovato l'amore (l'anno scorso ha sposato **Sabrina Santuari**; sono genitori di una bimba) ed ha continuato a coltivare la passione per il clima. È webmaster del sito www.metesover.it: le previsioni e i dati meteo possono essere consultati tutti i giorni in tempo reale. «Ho installato anche una telecamera: una webcam, che permette di vedere com'è la situazione». Con l'associazione giovani si occupa anche di promozione turistica del territorio. Quello di questa sera vuole essere il primo appuntamento di una serie: è un confronto-dibattito con il meteorologo **Andrea Piazza**. Titolo: «L'incertezza nelle previsioni meteorologiche e climatiche». Ci sarà anche la dottoressa **Angela Nones**, presidente dell'associazione giovani. «Seppur sempre

più raramente - si legge in una nota - ancora oggi le previsioni meteorologiche possono risultare sbagliate. Tuttavia la crescente affidabilità porta sempre più persone ad organizzare le proprie attività all'aperto solo dopo aver consultato un bollettino. Saranno quindi descritti i metodi utilizzati per elaborare le previsioni». Si parlerà anche di consumo responsabile; perché ogni volta che si acquista una borsa di plastica o si accende il motore dell'automobile, si incide sulle condizioni dell'ambiente. Si parte dal tempo per parlare di stili di vita, per parlare magari anche della necessità di fare il compostaggio domestico dei rifiuti umidi. Ad esempio il ciclo dei rifiuti organici si può aprire e chiudere nel giardino di casa, attrezzandosi e studiando un po'. Soprattutto nelle valli, nella periferia, lo spazio verde non manca. «Ad ogni partecipante verrà dato in omaggio un gadget e, alla fine dell'incontro, verranno estratti premi a sorpresa».

A.Tom.

